



# COMUNE DI BORGOSATOLLO

## PIANO SOCIO ASSISTENZIALE 2021

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19.04.2021**

## INDICE

1.	ASPETTI INTRODUTTIVI .....	3
1.1.	Finalità del Piano comunale socio-assistenziale .....	3
1.2.	Il Piano di zona .....	3
1.3.	Il Regolamento di accesso ai servizi .....	3
1.4.	Il Servizio sociale comunale .....	3
1.5.	Le politiche di genere e il Bilancio di genere .....	4
1.6.	L'emergenza sanitaria COVID-19 .....	4
2.	GLI AMBITI DI INTERVENTO .....	6
2.1.	Area anziani .....	6
2.1.1.	Servizio di assistenza domiciliare (SAD) .....	6
2.1.2.	Servizio pasti a domicilio.....	6
2.1.3.	Servizio di Telesoccorso .....	7
2.1.4.	Attività ricreative e culturali per la terza età.....	7
2.1.5.	Ricoveri presso strutture residenziali .....	8
2.2.	Area minori, famiglie e politiche giovanili .....	9
2.2.1.	Asilo Nido "Il Paperotto" .....	9
2.2.2.	Servizio zonale di Tutela Minorile.....	9
2.2.3.	Contributi per l'affidamento familiare .....	10
2.2.4.	Ludoteca.....	11
2.2.5.	Servizio di Assistenza domiciliare per Minori (A.D.M.).....	11
2.2.6.	Integrazione rette per servizi residenziali per minori.....	12
2.2.7.	Interventi di promozione del benessere dei minori, degli adolescenti e dei giovani .	12
2.2.8.	Consulta giovani .....	13
2.2.9.	Attività estive per minori .....	13
2.2.10.	Programma UNICEF "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" .....	14
2.3.	Area disabilità .....	15
2.3.1.	Assistenza scolastica "ad personam" .....	15
2.3.2.	Interventi a sostegno della frequenza di servizi diurni semiresidenziali .....	16
2.3.3.	Ricoveri presso strutture residenziali .....	16
2.3.4.	Interventi per l'integrazione sociale - Servizio Integrazione lavorativa (S.I.L.) .....	17
2.3.5.	Interventi per il "DOPO DI NOI" .....	17
2.4.	Area disagio .....	19
2.4.1.	Contributi economici finalizzati.....	19
2.4.2.	Rete di sostegno alle nuove povertà.....	19
3.	PIANO ECONOMICO .....	21
4.	CONSIDERAZIONI FINALI.....	22

## **1. ASPETTI INTRODUTTIVI**

### **1.1. Finalità del Piano comunale socio-assistenziale**

Il Piano socio assistenziale comunale è il documento che riassume e descrive le attività e gli interventi che il Comune mette in campo per la promozione del benessere e il contrasto alle situazioni di disagio della popolazione, con una specifica attenzione alle persone in condizioni di fragilità, nell'ambito delle competenze attribuitegli dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla legge 08.11.2000, n. 328 e alla legge regionale 12.03.2008, n. 3.

Approvato dal Consiglio Comunale, è il documento di programmazione generale dell'Amministrazione in tema di politiche sociali, per quanto più possibile coerente con i livelli di programmazione regionale e territoriale. Pur essendo un documento di programmazione settoriale, esso è coordinato con gli altri ambiti di azione dell'attività istituzionale del Comune, quali i servizi per l'istruzione e la promozione della cultura, le politiche abitative, la tutela e la gestione del territorio, le politiche economiche.

Il presente Piano, in ragione della sua natura di documento programmatico di ordine generale, descrive gli ambiti di intervento in termini semplificati e schematici, evidenziando per ciascun servizio/azione quali sono i destinatari, le modalità di accesso/beneficio, la sua sostenibilità economica e gli obiettivi per il periodo di validità dello stesso, individuato nell'annualità 2021, e comunque fino all'approvazione di un nuovo documento.

### **1.2. Il Piano di zona**

Il Piano di Zona rappresenta il documento di programmazione che integra la programmazione sociale con quella sociosanitaria regionale e definisce il quadro unitario delle risorse a livello di ambito territoriale. Esso rappresenta lo strumento di programmazione sociale, ed esplicita gli altri strumenti di programmazione degli interventi che concorrono a definire le politiche sociali del territorio.

Il documento vigente, valido per il triennio 2018/2020, è stato redatto seguendo le linee guida di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 7631/2017 ed è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 14.06.2018 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 27.06.2018.

Al momento, sono in corso i lavori per la redazione del documento per il triennio 2021/2023, sulla base delle linee guida regionali e del forte condizionamento che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha avuto sulle politiche socio-assistenziali, in ottica di ripensamento di obiettivi, modalità di progettazione, erogazione degli interventi.

Lo strumento operativo del Piano di Zona è l'Azienda Speciale Consortile: è stata costituita dai comuni dell'ambito distrettuale Brescia Est, per la gestione delle attività previste nel Piano di Zona, per il quale ha assunto, ai sensi dell'accordo di programma di approvazione dello stesso, il ruolo di Ente Capofila. Essa è ente strumentale dei Comuni aderenti ed è dotata di personalità giuridica e di autonomia gestionale.

All'Azienda sono affidati alcuni servizi di competenza comunale, quali assistenza domiciliare minori, assistenza ad personam per i bambini/ragazzi disabili frequentanti i diversi ordini di scuola, assistenza domiciliare (SAD) per anziani, telesoccorso, tutela minori, incontri protetti e affido, servizio integrazione lavorativa (S.I.L.), nonché alcuni interventi previsti dal Piano di zona e/o conseguenti dalla programmazione annuale della Regione Lombardia.

La legge regionale n. 8/2016 affida inoltre agli ambiti distrettuali la gestione, in forma associata, dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

### **1.3. Il Regolamento di accesso ai servizi**

Nell'ambito delle attività previste dal Piano di zona, al fine di garantire una maggiore uniformità ed equità all'accesso ai servizi proposti dai Comuni dell'ambito territoriale sia in forma singola che associata, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito ha approvato, nella propria seduta del 13.12.2016, il Regolamento dei Servizi Sociali. Il Comune di Borgosatollo lo ha recepito con deliberazione del Consiglio Comunale del 28.11.2016 n. 45.

Tale regolamento, frutto di un lavoro lungo e complesso, è stato elaborato al fine di adeguare il sistema dei servizi e soprattutto la partecipazione alla spesa da parte dei cittadini a quanto disposto dal d.p.c.m. 05.12.2013, n. 159, che ha ridefinito la modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE.

Dopo un lavoro di revisione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30.12.2019, è stata approvata la versione aggiornata del documento, elaborata alla luce degli esiti e delle valutazioni scaturite dal primo biennio di applicazione dello strumento.

Si rinvia pertanto al Regolamento per la definizione delle modalità di compartecipazione alla spesa dei servizi.

### **1.4. Il Servizio sociale comunale**

Il servizio sociale comunale è aperto a tutti i cittadini di Borgosatollo che manifestino una qualche condizione di disagio. Il Regolamento di ambito richiamato evidenzia gli interventi di servizio sociale specificandone le due principali attività:

#### *Il segretariato sociale*

Il Servizio Sociale comunale garantisce lo sportello di Segretariato Sociale, con accesso libero in giorni e orari prestabiliti. L'attività è finalizzata a:

- garantire e facilitare l'unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;

- orientare il cittadino all'interno della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie e fornire adeguate informazioni sulle modalità di accesso e sui relativi costi;
- assicurare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni, in particolar modo per le situazioni complesse e che necessitano di un pronto intervento sociale e di una continuità assistenziale;
- segnalare le situazioni complesse ai competenti uffici del Comune e dell'A.T.S. e A.S.S.T. (altri servizi sociali territoriali: consultori, S.E.R.T., C.P.S., ecc.), affinché sia assicurata la presa in carico dell'utenza secondo criteri di integrazione e di continuità assistenziale.

#### *Il servizio sociale professionale*

Ove ne ricorra la necessità e sussistano le condizioni per la realizzazione di un progetto personalizzato di intervento, l'utenza è presa in carico dal servizio sociale professionale.

Tecnicamente il servizio sociale di base si configura come l'azione professionale di carattere polivalente rivolta a tutta la popolazione del territorio; è un'azione connotata dalla multidimensionalità dell'intervento (persona, organizzazione, territorio), dall'unitarietà metodologica e sviluppa le proprie competenze in un rapporto di fiducia e attraverso processi di attivazione che coinvolgono apporti professionali diversi.

A seguito della valutazione dello stato di bisogno con il coinvolgimento dell'utenza, l'assistente sociale definisce, in accordo e collaborazione con la medesima, un progetto personalizzato di intervento, in un'ottica di promozione ed emancipazione, attivando e integrando tutte le risorse, le reti e i servizi che possano concorrere all'attuazione del progetto concordato.

Nel merito degli interventi propri del servizio sociale professionale, ogni assistente sociale conforma il proprio operato nel rispetto della normativa e del codice deontologico vigenti, che costituiscono gli insuperabili parametri di riferimento nell'esercizio dell'attività professionale.

Nel 2021 troverà attuazione il potenziamento del Servizio Sociale professionale, con l'inserimento di una nuova figura, anche grazie ai contributi specifici, destinati all'Ambito, previsti dall'art. 1 comma 797 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio).

### **1.5. Le politiche di genere e il Bilancio di genere**

Nel 2019 l'Assessorato alle Politiche Sociali ha introdotto, e presentato alla cittadinanza, la sperimentazione del bilancio di genere.

Con il termine bilancio di genere si intende un'elaborazione dei documenti di bilancio, finalizzata ad analizzare e valutare in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economico-finanziari di un'Amministrazione, intesi come gestione delle risorse, efficacia ed efficienza delle azioni intraprese e delle spese sostenute.

Alla base del bilancio di genere vi è la considerazione che esistono differenze tra uomini e donne per quanto riguarda le esigenze, le condizioni, i percorsi, le opportunità di vita, di lavoro e di partecipazione ai processi decisionali e che quindi, le politiche non siano neutre rispetto al genere ma al contrario determinino un impatto differenziato su uomini e donne.

Tra i motivi per realizzare un bilancio di genere, si colloca anche il raggiungimento di alcuni obiettivi della governance locale oggi fondamentali: efficienza, efficacia, trasparenza ed equità.

L'analisi di genere del bilancio permette in sintesi di:

- sensibilizzare gli amministratori e la cittadinanza sulla questione di genere e sull'impatto diversificato delle politiche
- ridurre le disuguaglianze di genere attraverso una distribuzione più equa delle risorse
- migliorare efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa
- promuovere una lettura ed un'analisi della popolazione e delle diverse esigenze presenti nella comunità e di rispondere coerentemente ad esse
- sviluppare dati e statistiche gender sensitive
- rafforzare il principio di trasparenza e di partecipazione per quanto riguarda la gestione delle risorse collettive e le politiche pubbliche.

Si provvederà alla redazione del Bilancio di genere di metà mandato al termine del 2021, con la pubblicazione nel primo semestre del 2022.

Il tema delle politiche di genere viene posto all'introduzione del Piano Socio-Assistenziale perché si ritiene che tutto l'operato amministrativo – soprattutto sui temi del welfare - debba essere orientato ad una vera parità di genere, con una particolare attenzione all'equità di trattamento e al garantire piena realizzazione a tutti i cittadini, uomini e donne.

### **1.6. L'emergenza sanitaria COVID-19**

Da un anno a questa parte, il mondo intero si è trovato a dover fare i conti con un'emergenza sanitaria diffusasi a livello di pandemia. Per forza di cose, ogni Ente ha dovuto, in prima battuta, ripensarsi e riorganizzarsi per garantire interventi emergenziali, avviare servizi, fornire risposte in breve tempo e con la massima flessibilità possibile. Alcuni di questi per la durata della sola fase emergenziale, altri da mettere a sistema per una prosecuzione continuativa.

Dall'ambito sanitario da cui ha preso avvio, l'emergenza ha avuto, sta avendo e presumibilmente avrà, ricadute e ripercussioni a medio-lungo termine in ogni settore: economico-finanziario, sociale, produttivo, scolastico, occupazionale.

E' ancora presto per delineare gli scenari futuri, per quanto attiene le finalità di questo documento ci si limita a illustrare ciò che è stato messo in campo, come risposta immediata, dall'inizio dell'emergenza a oggi:

- Spesa a domicilio generi alimentari, beni di prima necessità, farmaci per persone in quarantena (tramite la Protezione Civile)
- Pasti a domicilio per persone in quarantena (tramite la Protezione Civile)
- Spesa a domicilio generi alimentari e beni di prima necessità per anziani, persone sole o fragili socialmente (tramite il volontariato)
- Gestione buoni spesa a valere sul fondo di emergenza per la solidarietà alimentare istituito dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile
- Implementazione pacchi spesa, in collaborazione con il volontariato
- Consegna DPI (mascherine) alla cittadinanza (tramite il volontariato)
- Centri estivi
- Avvisi pubblici per bandi comunali di sostegno all'affitto, al pagamento di utenze e abbonamenti scolastici

In un'ottica di medio-lungo periodo, si rende necessario un cambiamento in risposta alle mutate condizioni, per affrontare il nuovo contesto sociale che si verrà a creare negli anni seguenti alla crisi.

La crisi del 2020 invita a ripensare in modo approfondito gli obiettivi e la programmazione delle politiche sociali e la struttura del welfare locale - in particolare il cosa fare e come farlo -, avviando un processo in grado di contribuire alla definitiva realizzazione di quel cambio di passo, che consenta di superare il modello di risposta al bisogno rigida, settoriale e focalizzata, soprattutto, sull'offerta, per muoversi verso una maggiore flessibilità negli interventi e un più elevato grado di trasversalità nella progettazione delle policy, onde avere una risposta ancora più centrata sul cittadino, sui suoi bisogni e sulle sue reali necessità di assistenza. Un modello di risposta che riequilibri il focus dall'offerta al bisogno, e che, confermando la centralità del concetto di rete, riesca a fornire un effettivo accoglimento e un più ampio e semplice accesso dei cittadini all'interno del sistema di offerta sociale.

L'organizzazione e l'erogazione dei servizi e degli interventi previsti dal presente documento dovranno necessariamente attenersi alle direttive che verranno emanate per la gestione delle fasi successive all'emergenza in atto; sono pertanto da intendersi riferite ad un periodo di ordinarietà, e quindi suscettibili di variazioni, sospensioni e/o limitazioni legate al momento contingente.

## **2. GLI AMBITI DI INTERVENTO**

### **2.1. Area anziani**

#### **2.1.1. Servizio di assistenza domiciliare (SAD)**

##### *Descrizione e finalità del servizio*

Il SAD è finalizzato a garantire all'utenza autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, prevenendo o rimuovendo condizioni di criticità che possono provocare situazioni di bisogno o svantaggio sociale e riducendo il rischio di istituzionalizzazione o emarginazione sociale della persona.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di Zona, il Comune di Borgosatollo, eroga tale Servizio mediante l'affidamento all'Azienda Speciale, che si avvale allo scopo di un operatore economico identificata tramite procedura di gara ad evidenza pubblica.

##### *Destinatari*

Destinatari del servizio sono le persone residenti, domiciliati o dimoranti nel territorio comunale, in situazione di fragilità per motivi di età, salute, svantaggio psicosociale o di altra natura.

##### *Modalità di accesso*

L'accesso al servizio avviene attraverso l'assistente sociale del Comune che, in collaborazione con l'assistito e la sua famiglia, predispone un Piano assistenziale individualizzato.

In relazione alla sostenibilità economica e alla funzionalità del servizio erogato, viene valutata la condizione di fragilità sociale, privilegiando generalmente gli interventi di cura e igiene della persona rispetto a quelli rivolti agli ambienti, sempre tuttavia all'interno un progetto di intervento definito.

##### *Sostenibilità economica*

Il servizio è finanziato con una quota definita nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

In base a quanto previsto nel Regolamento dei Servizi Sociali, le quote a carico degli utenti sono definite annualmente con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

##### *Obiettivi annuali per il 2021*

Oltre al mantenimento dello standard qualitativo attuale del servizio, si rende necessario un generale ripensamento e potenziamento degli interventi a sostegno della domiciliarità. La fase pandemica ha messo in luce l'effettiva parzialità dei servizi attivi, aprendo il campo all'implementazione, nonché alla sperimentazione di misure nuove e diverse. Da questo punto di vista, sarà fondamentale il coinvolgimento di tutti gli attori che operano in questo campo, sia a livello comunale che a livello di Ambito, in ottica di co-progettazione e co-programmazione. A livello locale, inoltre si rileva la sempre minor adesione degli anziani ai servizi residenziali, ai quali ci si rivolge ormai solo per evidente e improrogabile estrema necessità. A fronte di questo, però, non abbiamo registrato un significativo aumento di richieste per il Servizio SAD. Siamo convinti che l'offerta non intercetti completamente la domanda, per questo motivo il 2021 sarà un anno di analisi del bisogno, per avviare nuove proposte di integrazione alla domiciliarità per gli anziani di Borgosatollo.

#### **2.1.2. Servizio pasti a domicilio**

##### *Descrizione e finalità del servizio*

Il Servizio consiste nella consegna giornaliera a domicilio di pasti caldi per il pranzo. L'obiettivo è quello di garantire costantemente all'utente una alimentazione adeguata, bilanciata e completa. Il Servizio può essere erogato ad integrazione del Servizio di Assistenza domiciliare, in modo da garantire all'utente un livello maggiore di autonomia personale. Il pasto è preparato e confezionato in appositi contenitori da una ditta specializzata in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa; è successivamente consegnato al domicilio dei beneficiari da incaricati del Comune.

##### *Destinatari*

Il Servizio si rivolge ai cittadini di Borgosatollo e prioritariamente alle persone anziane parzialmente autosufficienti, ai soggetti disabili e a tutti coloro che non siano in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto personale e dunque a coloro che non avendo familiari, vicini o amici che li possano aiutare non riescono più a provvedere alla propria alimentazione in modo corretto.

##### *Modalità di accesso*

La valutazione delle singole richieste è effettuata dall'Assistente Sociale del Comune.

### *Sostenibilità economica*

Il servizio è finanziato con una quota definita nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

In base a quanto previsto nel Regolamento dei Servizi Sociali, le quote a carico degli utenti sono definite annualmente con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

### *Obiettivi annuali per il 2021*

Oltre al mantenimento dello standard attuale del servizio, sia in termini qualitativi che quantitativi, come anzidetto, si rende necessario un generale ripensamento e potenziamento degli interventi a sostegno della domiciliarità. I pasti a domicilio sono un elemento parziale all'interno dell'assistenza domiciliare, ma rappresentano un sollievo per gli anziani che non riescono a gestire in autonomia la fase del cucinare. Come per tutti i servizi al domicilio, anche sui pasti sarà necessario un ampliamento/ripensamento del servizio, con il coinvolgimento di tutti gli attori che operano in questo campo, sia a livello comunale che a livello di Ambito, in ottica di co-progettazione e co-programmazione.

## **2.1.3.Servizio di Telesoccorso**

### *Descrizione e finalità del servizio*

Il servizio risponde alle necessità di soggetti parzialmente non autosufficienti che si trovino in situazioni di urgenza tali da necessitare un pronto intervento presso la propria abitazione.

Il servizio assicura massima tranquillità per l'utente e per i suoi familiari, possibilità di interventi immediati con cure adeguate e quindi limitazione dei danni che possono essere provocati da malori improvvisi o incidenti.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di Zona, il Servizio viene erogato in forma associata tramite l'A.S.C., che ne ha affidato la gestione ad ACB Servizi.

### *Destinatari*

Destinatari sono le persone parzialmente non autosufficienti residenti nel comune di Borgosatollo, comunque in possesso di una buona autonomia.

### *Modalità di accesso*

L'attivazione del servizio è richiesta al servizio sociale comunale ed è validata dall'assistente sociale del comune.

### *Sostenibilità economica*

Il servizio è finanziato con una quota definita nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

In base a quanto previsto nel Regolamento dei Servizi Sociali, le quote a carico degli utenti sono definite annualmente con specifica deliberazione della Giunta comunale.

### *Obiettivi annuali per il 2021*

Il servizio di telesoccorso resterà attivo anche nel 2021, ci si chiede però quanto il servizio sia attuale, in particolare oggi, con i moderni device di comunicazione. Anche nel confronto con gli altri Comuni e le altre Amministrazioni si valuterà il proseguo del servizio, ragionando se integrabile con interventi innovativi quali il tele monitoraggio sanitario, cosa che potrebbe velocizzare i tempi di contatto e migliorare la qualità e l'efficacia del servizio stesso.

## **2.1.4.Attività ricreative e culturali per la terza età**

### *Descrizione e finalità del servizio*

Annualmente sono definite azioni e interventi finalizzati a promuovere la socialità tra i cittadini anziani, al fine di mantenerne attiva la capacità relazionale in un'ottica di promozione di qualità della vita.

In questo senso, specifica rilevanza riveste il sostegno al funzionamento del Centro Sociale, affidato in gestione al Circolo "Arcobaleno". Verranno mantenute ed incentivate, accanto alle già sviluppate attività ricreative, anche iniziative tendenti a promuovere interessi, conoscenze ed abilità nei frequentanti: tra queste, azioni periodiche che riuniscano lo spirito ricreativo, animativo e di prevenzione della solitudine, nei confronti dell'utenza anziana, con la necessità di prevenire il disagio economico e la marginalità sociale.

Il nuovo direttivo del Circolo, insediato nei primi mesi del 2018, ha dato nuovo impulso alle attività del Centro, diversificando le proposte con incontri tematici, mostre fotografiche, approfondimenti in ambito sociale e sanitario, che hanno rivitalizzato il locale e coinvolto un maggior numero di utenti.

### *Destinatari*

Destinataria delle attività è la popolazione anziana di Borgosatollo, con particolare riguardo alle persone in possesso di una buona autonomia.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso alle diverse attività e/o iniziative è definita in relazione alla tipologia delle proposte.

#### *Sostenibilità economica*

Il servizio è finanziato con una quota definita nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

Il bilancio comunale prevede comunque una quota destinata a sostenere il funzionamento del Centro Arcobaleno, in base a specifica convenzione, e all'eventuale sostegno agli interventi valutati strategici e/o significativi da parte dell'Amministrazione Comunale. Le restanti attività dovranno in buona parte essere autosufficienti da un punto di vista economico.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Prosegue il confronto con le rappresentanze sindacali dei pensionati in relazione alla definizione di strategie di politica sociale, con particolare riferimento all'area anziani, e con le quali sono stipulati accordi annuali, il cui elemento fondamentale, a prescindere dagli interventi concordati, è proprio la logica della "concertazione". In tal senso sarà ulteriormente promosso il confronto con le associazioni locali, operanti nel settore, per attuare interventi di "utilità sociale" (es. vigilanza, trasporto, sorveglianza, piccole manutenzioni ecc.).

L'accordo con AUSER Montirone per garantire ai cittadini il trasporto per visite ambulatoriali in città è stato rinnovato nel 2020 e proseguirà nel 2021.

Le attività del Centro Arcobaleno sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria per un periodo significativo di tempo; compatibilmente con le direttive che verranno successivamente emanate, riprenderanno regolarmente.

Se consentito dalle disposizioni normative, verrà riproposta la ormai tradizionale "Festa annuale della Terza Età", organizzata in collaborazione con l'apposito comitato che si costituisce per la sua realizzazione, che crea l'opportunità per molti anziani di ritrovarsi e vivere una giornata di festa.

### **2.1.5. Ricoveri presso strutture residenziali**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

La politica socio-assistenziale del Comune tende a garantire a tutti i cittadini il diritto di rimanere nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile. Viene dunque considerato un obiettivo prioritario il contenimento dei ricoveri in strutture residenziali attraverso la realizzazione a domicilio di interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita della persona anziana non autosufficiente e della sua famiglia.

In tale ottica l'intervento di sostegno dell'Amministrazione Comunale in favore di persone ricoverate è limitato unicamente ai casi nei quali essi si rendano indispensabili per il benessere dell'utente e/o della sua famiglia e nel momento in cui le soluzioni alternative proposte o sperimentate siano risultate non idonee rispetto ai bisogni: si concretizza nell'eventuale integrazione della retta di ospitalità, in base ad una valutazione socio-economica della condizioni familiari della persona ospite della RSA.

#### *Destinatari*

Destinatari del contributo in oggetto sono persone anziane prive di adeguato sostegno familiare e/o con un livello di compromissione funzionale tale da non consentirne la permanenza a domicilio ed in condizione di disagio economico in correlazione al costo della retta.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso al contributo comunale sulla retta di ospitalità avviene a seguito di istanza da parte dell'interessato o dei suoi familiari. In relazione alla richiesta è previsto un colloquio valutativo con l'assistente sociale finalizzato alla costruzione di un progetto individuale.

Per quanto riguarda il contenuto del progetto, l'entità e le modalità di erogazione del contributo si rinvia a quanto previsto nel Regolamento dei servizi sociali.

#### *Sostenibilità economica*

E' definita una quota nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

La situazione pandemica ha fortemente modificato lo scenario delle strutture residenziali per anziani, sia a livello provinciale, con l'esaurimento delle liste di attesa e la conseguente disponibilità di posti, sia a livello comunale, con la sospensione dell'attività della Comunità Residenziale per Anziani di Borgosatollo. Pur mantenendo attiva la disponibilità alla compartecipazione delle rette per RSA, si rende necessario, come anzidetto, ripensare alla domiciliarità a supporto degli anziani.



## **2.2. Area minori, famiglie e politiche giovanili**

### **2.2.1. Asilo Nido "Il Paperotto"**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine di età inferiore ai tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, garantendo il diritto alla educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il servizio rientra tra le iniziative attivate dall'Amministrazione a sostegno della famiglia. La titolarità del servizio è comunale, mentre la gestione è stata affidata alla Borgosatollo Servizi s.r.l. che, a tal fine, si avvale delle prestazioni di soggetti individuati in base ad apposite procedure ad evidenza pubblica.

Gli standard di organizzazione del servizio sono definiti dalle vigenti normative regionali in materia.

#### *Destinatari*

Destinatari del servizio sono i bambini dai tre mesi ai tre anni.

#### *Modalità di accesso*

L'iscrizione all'Asilo è effettuata direttamente presso il servizio, secondo le modalità e la tempistica definiti annualmente in accordo con il soggetto gestore.

#### *Sostenibilità economica*

Il costo del servizio è sostenuto dal soggetto gestore; il comune di Borgosatollo, in relazione alla disponibilità complessiva di bilancio, eroga annualmente un contributo finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie direttamente alla Società partecipata.

Anche per l'anno scolastico in corso, inoltre, il Comune di Borgosatollo ha aderito all'iniziativa regionale "Nidi Gratis", che ha permesso a numerose famiglie di iscrivere i propri figli al nido, a fronte del pagamento della retta di frequenza da parte di Regione Lombardia. Anche a fronte di tale adesione, le rette del servizio sono bloccate da diverse annualità.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Obiettivo per la durata di validità del Piano è quello di promuovere il servizio al fine di ottimizzarne la fruibilità. Andrà individuato un nuovo soggetto affidatario, in previsione di una futura gestione coordinata di tutti i servizi educativi della fascia 0/17 anni.

### **2.2.2. Servizio zonale di Tutela Minorile**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

Ai sensi della normativa vigente, tutte le funzioni relative ai minori sono di competenza dei Comuni, compresi gli interventi discendenti o collegati a provvedimenti della Magistratura Minorile (decadimenti di potestà, affidi, adozioni, ecc.) o del Tribunale Ordinario (separazioni, tutele, violenze e abusi).

In riferimento a queste competenze i 13 Comuni del Distretto n. 3 hanno istituito il Servizio Zonale di Tutela Minorile con i seguenti obiettivi:

- attuare interventi sociali nei confronti di minori e delle loro famiglie interessati da provvedimenti della Magistratura nell'area civile, penale, amministrativa, comprese le richieste di indagini preliminari all'assunzione di eventuali provvedimenti;
- definire protocolli di intesa con l'ASST competente territorialmente per assicurare la gestione integrata del servizio;
- definire collaborazioni con i Servizi della Giustizia Minorile al fine di fornire ai minori e alla loro famiglie gli strumenti più idonei per far fronte ai gravi problemi che emergono in occasione dei reati;

Il servizio è gestito quindi in forma associata tramite l'Azienda speciale consortile. Il Comune di Borgosatollo collabora con il servizio, partecipando alla costruzione e alla gestione dei progetti di sostegno e tutela, secondo le modalità che sono concordate in relazione alle specifiche situazioni in carico.

#### *Destinatari*

Il servizio è rivolto ai minori e alle loro famiglie sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nell'ambito della vigente legislazione internazionale e nazionale in materia di tutela del minore.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso al servizio e la conseguente presa in carico del minore e della sua famiglia è conseguente ad un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

### *Sostenibilità economica*

Il Comune partecipa, insieme agli altri comuni dell'Ambito distrettuale, al finanziamento del servizio attraverso una quota calcolata in base alla popolazione residente e definita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito.

### *Obiettivi annuali per il 2021*

Obiettivo per il periodo di validità del Piano è quello di sostenere il servizio gestito in forma associata sia in termini economici, sia mediante la condivisione e la collaborazione operativa sui progetti di sostegno e tutela dei minori e delle loro famiglie residenti a Borgosatollo.

## **2.2.3. Contributi per l'affidamento familiare**

### *Descrizione e finalità del servizio*

In attuazione a quanto previsto dal Piano di zona, è stato costituito un servizio affidi di ambito.

Le funzioni del servizio affidi si declinano principalmente in:

- promozione e sensibilizzazione all'affidamento attraverso percorsi informativi e formativi indirizzati alla cittadinanza e agli operatori;
- individuazione delle famiglie disponibili attraverso percorsi formativi e valutativi;
- proposta di abbinamenti minori/famiglie affidatarie in collaborazione con i servizi richiedenti e stesura del "contratto d'affidamento";
- attivazione di percorsi di sostegno, personali e/o di gruppo, rivolti tanto agli affidatari con affidi attivi, quanto a coloro che sono ancora in attesa di abbinamento;
- istituzione di una banca dati sulle famiglie affidatarie idonee e disponibili e degli affidi attivati e terminati;
- promozione della formazione degli operatori sociali e delle famiglie affidatarie attraverso seminari e giornate formative;
- promozione di nuovi progetti sulla base dei bisogni emergenti.

Il costo servizio affidi è sostenuto dall'Azienda Consortile, mentre resta a carico dei singoli Comuni il contributo forfettario mensile alla famiglia affidataria.

Per contributo per affidamento familiare si intende un beneficio economico forfettario corrisposto alle famiglie che accolgono un minore in affidamento familiare. Esso è finalizzato al concorso del mantenimento del minore affidato, affinché tale affidamento si possa fondare sulla disponibilità e l'idoneità all'accoglienza indipendentemente dalle condizioni economiche. Il Regolamento di ambito ha normato tale intervento al fine di adottare un criterio comune per tutti i comuni dell'Ambito.

Per alcune situazioni già in carico, o quando non è possibile l'abbinamento a famiglie affidatarie coinvolte dal Servizio di ambito, è necessario ricorrere alla disponibilità di altri soggetti gestori del privato sociale a favore dei quali è riconosciuta una quota economica che, oltre a garantire il contributo alla famiglia affidataria, copre i costi di formazione e supporto alla stessa.

### *Destinatari*

Destinatari del contributo per affidamento familiare sono le famiglie affidatarie di minori di cui uno o entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale sono residenti nel territorio comunale.

### *Sostenibilità economica*

Borgosatollo partecipa, insieme agli altri comuni dell'ambito distrettuale, al finanziamento del servizio affido attraverso una quota calcolata in base alla popolazione residente e definita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito.

Sono esclusivamente a carico del comune le spese per il contributo alle famiglie affidatarie. L'entità del contributo, come definito dal Regolamento di ambito, dipende dalla tipologia di affido (residenziale/diurno) e dalla fattispecie dell'intervento (età dei soggetti, presenza di disabilità, affidi madre+bambino, presenza di spese straordinaria da sostenere). Per gli affidi extra-ambito, l'entità del contributo è definita dai rispettivi soggetti gestori del progetto.

### *Obiettivi annuali per il 2021*

L'obiettivo è il potenziamento sia in termini organizzativi, sia in termini di disponibilità di famiglie affidatarie, anche attraverso la sperimentazione di progetti differenziati di affido (affido leggero, famiglie di supporto a famiglie in difficoltà...). Ciò sarà perseguito in stretta collaborazione con il Servizio Affido gestito per conto dei Comuni dall'Azienda Speciale Consortile. In tale ottica saranno promosse serate informative e formative, incontri di sensibilizzazione sul tema e presenza sul territorio della psicologa di riferimento per i colloqui con eventuali famiglie interessate, ovviamente in base alle possibilità dettate dalla normativa anti-Covid.

#### **2.2.4.Ludoteca**

##### *Descrizione e finalità del servizio*

La Ludoteca comunale è attiva presso alcuni locali della scuola primaria, secondo un modello organizzativo definito in uno specifico progetto caratterizzato dai seguenti elementi fondamentali:

- apertura per 5 pomeriggi settimanali da lunedì a venerdì secondo orari coordinati con la normale attività scolastica della scuola primaria
- programmazione delle attività considerando sia il supporto all'attività scolastica che le attività ludiche
- presenza di operatori qualificati con eventuale supporto di personale volontario
- coinvolgimento delle famiglie per la condivisione dell'attività educativa.

Gestore del servizio è una cooperativa sociale selezionata mediante procedura di gara ai sensi della vigente normativa.

##### *Destinatari*

Destinatari del servizio sono i bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni residenti a Borgosatollo.

##### *Modalità di accesso*

L'iscrizione avviene on line, con le scadenze indicate dall'ufficio Servizi Sociali.

##### *Sostenibilità economica*

Il servizio è finanziato con una quota definita nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

Le quote a carico degli utenti sono definite annualmente con specifica deliberazione della Giunta comunale.

##### *Obiettivi annuali per il 2021*

L'obiettivo per il 2021 è la continuità del servizio. Dallo scorso anno, al rientro scolastico dopo la prima fase dell'epidemia Covid, il servizio si configura esclusivamente come spazio gioco dalle 15.45 alle 18.00, con un potenziamento delle figure educative per poter svolgere l'attività in piccoli gruppi. È possibile che tale modalità operativa e gestionale si renderà necessaria anche per l'a.s. 2021-2022.

Andrà individuato un nuovo soggetto affidatario, in previsione di una futura gestione coordinata di tutti i servizi educativi della fascia 0/17 anni. In tale occasione, le modalità organizzative del servizio potranno essere riviste, in funzione di una maggiore rispondenza alle esigenze dell'utenza.

#### **2.2.5.Servizio di Assistenza domiciliare per Minori (A.D.M.)**

##### *Descrizione e finalità del servizio*

Il servizio di Assistenza Domiciliare educativa ai Minori (ADM) si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali, con la finalità di attivare interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori definite "a rischio" o in situazioni di difficoltà temporanea. Finalità dell'assistenza domiciliare ai minori è promuovere l'evoluzione del nucleo familiare affinché persegua l'obiettivo dell'autonomia nel compito educativo verso i figli, mediante l'affiancamento di personale educativo specializzato.

L'obiettivo di tale intervento, attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati rispetto alle situazioni specifiche di disagio familiare, mira a:

- recuperare risorse potenziali della famiglia, e rafforzare le figure parentali
- limitare e contenere gli effetti patogeni di alcune situazioni
- costruire una rete di legami tra minore, nucleo familiare e ambiente sociale

Dal 2016 il servizio di assistenza domiciliare è integrato in un servizio più ampio denominato "Servizio minori e famiglie": il servizio si realizza mediante percorsi educativi di accompagnamento temporaneo a favore di minori e di loro nuclei familiari. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del nucleo familiare, all'interno della casa e nel contesto territoriale di appartenenza e prevede, accanto ad un lavoro di sostegno educativo al minore nelle sue attività quotidiane, l'attivazione di azioni mirate di sostegno pedagogico ai genitori che necessitano di supporto nelle relazioni con i figli e nell'assolvimento dei loro compiti educativi. Nel contesto di tale intervento possono essere attivate più figure professionali fra loro coordinate.

##### *Destinatari*

Destinatari del servizio sono i minori e le loro famiglie in condizioni di disagio. Il servizio è attivato laddove esistano situazioni familiari la cui diagnosi è favorevole ad un cambiamento. Il termine "domiciliare" non è da intendersi alla lettera, in quanto, oltre al nucleo familiare quale ambito privilegiato di relazione del minore, esistono tutti i luoghi e tutte le situazioni del "quotidiano vivere" del minore, in modo particolare le agenzie educative e ricreative.

##### *Modalità di accesso*

L'avvio dell'intervento è proposto dal servizio sociale comunale o da un servizio specialistico territoriale, in particolare il Servizio Tutela minori e definito mediante un progetto individualizzato concordato con la famiglia e ove possibile, in considerazione dell'età, con il minore stesso.

#### *Sostenibilità economica*

La gestione del Servizio minori e famiglie è stata delegata dai Comuni dell'Ambito distrettuale Brescia est all'Azienda Speciale Consortile che si avvale di una cooperativa sociale. La quota di spesa che l'A.S.C. pone a carico dei Comuni è definita percentualmente in relazione alla copertura finanziaria della stessa da parte di altre forme di finanziamento derivanti dal trasferimento di fondi statali, regionali o altro. Tale quota è definita annualmente contestualmente alla definizione del Piano finanziario preventivo dell'Azienda territoriale.

In base a quanto previsto nel Regolamento dei Servizi Sociali, le quote a carico degli utenti sono definite annualmente con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Consolidare la stretta sinergia con gli operatori presenti sul territorio, in primis l'Istituto Comprensivo per condividere fabbisogni e coordinare interventi a favore delle famiglie in difficoltà. Inoltre, mettere a frutto l'esperienza della Psicopedagoga che conduce lo sportello di ascolto per genitori e ragazzi e che potrà rendersi disponibile per integrare informazioni e supporto alle operatrici dei servizi.

### **2.2.6. Integrazione rette per servizi residenziali per minori**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

Per integrazione della retta dei servizi qui disciplinati si intende un intervento economico per la copertura totale della retta di accoglienza in strutture residenziali per minorenni, liquidato direttamente all'ente gestore.

L'integrazione della retta di servizi residenziali per minori è finalizzato a garantire al minore un contesto di protezione e di cura, proseguendo nel suo percorso evolutivo e mantenendo la relazione, ove possibile, con la famiglia d'origine.

#### *Destinatari*

Beneficiari dell'integrazione qui in oggetto sono i minori inseriti in strutture residenziali a seguito di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria competente in presenza di gravi problematiche di tutela e protezione.

#### *Modalità di accesso*

Il collocamento di un minore presso una struttura residenziale avviene di norma a seguito di un provvedimento di allontanamento dal nucleo familiare e di collocamento presso una struttura protetta emesso dal Tribunale per i Minorenni. La normativa prevede anche il collocamento d'urgenza, qualora ne ricorrano le condizioni, ai sensi dell'articolo 403 del Codice Civile.

#### *Sostenibilità economica*

Ai sensi della vigente normativa il costo per la retta di ospitalità del minore presso una struttura residenziale è a carico del comune di residenza dei genitori. La L.r. n. 3/2008, la L.r. n. 34/2004, come successivamente modificata da ultimo dalla L.r. n. 19/2013 definiscono in specifico l'attribuzione di tale competenza.

In base a quanto previsto nel Regolamento dei Servizi Sociali, le quote a carico degli utenti sono definite annualmente con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Stante l'elevato impatto sociale - ma anche economico - di tali scelte, l'obiettivo è attivare quanto più possibile servizi e attività di prevenzione, rilevando i casi critici e cercando di gestirli prima che per gli stessi si operino scelte così significative.

### **2.2.7. Interventi di promozione del benessere dei minori, degli adolescenti e dei giovani**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

L'Assessorato alle politiche giovanili, è impegnato nella realizzazione di un coordinamento tra tutte le realtà che si occupano del mondo giovanile e di attività di conoscenza e di coinvolgimento di questo mondo, considerandolo non come un "problema", ma come una possibile "risorsa" per la comunità.

La prevenzione della devianza giovanile, scaturita anche a Borgosatollo in episodi di vandalismo, non si realizza con singole azioni a spot, né con un approccio "a compartimenti stagni", ma attraverso una reale assunzione di corresponsabilità tra le agenzie educative del territorio, ognuna per le proprie peculiarità (famiglia, istituzioni scolastiche, ente locale, associazionismo, oratorio, realtà sportive, ecc).

L'intervento dell'ente locale non si configura come uno specifico servizio ma come un insieme di azioni e interventi finalizzati alla creazione di opportunità per favorire la partecipazione degli adolescenti e dei giovani alla vita della comunità locale promuovendone la socializzazione.

### *Destinatari*

Destinatari sono gli adolescenti e i giovani di Borgosatollo.

### *Modalità di accesso*

La modalità di partecipazione è definita in relazione alla tipologia di proposta e all'eventuale target di età verso cui la stessa è destinata.

### *Sostenibilità economica*

Annualmente, in relazione alle effettive disponibilità di bilancio sono definiti i progetti e le modalità di partecipazione del comune al sostegno economico degli stessi.

### *Obiettivi annuali per il 2021*

Il Progetto Murales, già sperimentato negli anni precedenti, attraverso un corso di introduzione alla tecnica dei murales, si pone l'obiettivo di offrire ai giovani del territorio, in particolare in età pre-adolescenziale e adolescenziale, proposte culturalmente valide di impegno civico a favore della comunità, in ottica di prevenzione del disagio e della devianza giovanile. Il Progetto ha subito una battuta di arresto a causa del COVID-19, ma si auspica di riprendere l'intervento, compatibilmente con le prescrizioni normative in materia di contrasto dell'emergenza sanitaria.

Nel 2021 verrà dato sostegno al percorso di educazione all'affettività e corporeità, organizzato dall'Oratorio San Giovanni Bosco, che si terrà compatibilmente con le prescrizioni normative in materia di contrasto dell'emergenza sanitaria.

Dopo alcuni anni di cofinanziamento del CAG parrocchiale, il servizio è stato interrotto dall'avvento della pandemia. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale strutturare una proposta educativa pomeridiana per la fascia di età 12/18 anni, ritenendo prioritario continuare a presidiare, da punto di vista educativo e socializzante, una fascia di età di per sé delicata e problematica, mettendo a disposizione uno spazio extra-scolastico quale azione preventiva alla devianza giovanile, alla dispersione scolastica, alla manifestazione del disagio attraverso molteplici forme (vandalismo, dipendenze, comportamenti a rischio, ecc). Anche tale intervento sarà progettato in previsione di una futura gestione coordinata di tutti i servizi educativi della fascia 0/17 anni.

## **2.2.8.Consulta giovani**

E' stata riattivata a inizio 2017 la Consulta Giovani, che coinvolge le realtà educative presenti sul territorio. Le istanze rilevate riguardano principalmente la fascia di età oltre i 14 anni e sono legate alla prevenzione dalle dipendenze (alcool, droghe, social, ludopatie...), alle difficoltà di coinvolgimento dei giovani in qualsiasi tipo di attività proposta, alle difficoltà educative dei genitori ed al conseguente bisogno di formazione. Fino ad inizio 2020 tramite la collaborazione tra più attori sono state realizzate diverse serate per genitori e per la "comunità educante" di Borgosatollo, mirate alla conoscenza dei ragazzi, al dialogo tra adulti e minori, ecc. ecc.

È inoltre attivo da anni a Borgosatollo lo sportello di ascolto gestito da una psicoterapeuta, dedicato ai genitori degli studenti (da 3 a 14 anni) e ai ragazzi dai 11-14 anni.

La fase pandemica, con le difficoltà di accesso ai servizi educativi e alle occasioni di socialità, ha acuito le problematiche della fascia di età giovanile (divario digitale, difficoltà di apprendimento, abbandoni scolastici, isolamento, NEET...).

Al momento, l'intervento emergenziale messo in atto è stato estendere la fruizione dello sportello psicopedagogico comunale alla fascia di età 14/18 anni e ai loro genitori. Nel medio-lungo periodo, anche queste prevedibili difficoltà andranno affrontate con approccio multidimensionale e trasversale, con il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti. La Consulta Giovani, come diversi spazi partecipativi della comunità, non si è ritrovata nel corso del 2020, pur avendo effettuato incontri diversi con le realtà educative del territorio su temi specifici (si pensi, ad esempio, all'incontro per l'avvio dei Centri Estivi). Obiettivo del 2021 è ripartire con la partecipazione, incrociandola con il progetto "Città Amica dei Bambini" che il Consiglio Comunale del 09.03.2021 ha approvato all'unanimità e che viene presentato nel proseguo del testo.

## **2.2.9.Attività estive per minori**

### *Descrizione e finalità del servizio*

L'Amministrazione Comunale, in relazione alle risorse disponibili e tenendo conto delle attività specifiche promosse sul territorio dalle varie realtà presenti (Associazioni, Oratorio, privati, ecc.), al fine di garantire alle famiglie una sistemazione adeguata dei loro figli, ha nel tempo sostenuto servizi ricreativi, comprensivi di mensa, che coprono buona parte del periodo estivo.

La fase pandemica del 2020 ha comportato una rilettura dell'approccio a tali proposte, sia attraverso co-progettazione e coordinamento, resisi necessari alla luce delle complesse prescrizioni normative, sia attraverso un sostegno economico al contenimento dei costi posti a carico delle famiglie, coperto da apposito finanziamento statale.

Anche gli interventi 2021 andranno pertanto valutati in base all'evoluzione della situazione pandemica e normativa.

### *Destinatari*

Destinatari sono i bambini e i ragazzi residenti a Borgosatollo.

### *Modalità di accesso*

L'iscrizione alle diverse attività proposte avviene di norma presso i gestori delle stesse con tempi e modalità definiti.

### *Sostenibilità economica*

Normalmente la partecipazione economica del Comune si configura nel sostegno organizzativo e logistico per il buon funzionamento delle attività proposte.

### *Obiettivi annuali per il 2021*

Compatibilmente con le prescrizioni normative, verrà valutata ogni possibile soluzione per continuare a proporre attività a supporto delle famiglie per la gestione dei minori nel periodo estivo, anche con coordinamento a livello di Ambito.

## **2.2.10. Programma UNICEF “Città amiche dei bambini e degli adolescenti”**

### *Descrizione e finalità del servizio*

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09/03/2021, ha aderito al Programma “Città amiche dei bambini e degli adolescenti”, promosso da UNICEF.

L'atto deliberativo rappresenta l'inizio di un percorso che porta al conseguimento del riconoscimento di “Città amica dei bambini e degli adolescenti”, in attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso diversi passaggi:

- la costituzione di un coordinamento fra assessorati, per l'elaborazione di politiche di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nei vari ambiti (sociale, culturale, scolastico, sportivo, urbanistico, etc.)
- la fotografia dei servizi esistenti, delle politiche e dei progetti in atto, la raccolta dei dati relativi alla fascia 0/18
- la creazione di un organismo composto da rappresentanti della giunta, del consiglio, del terzo settore competenti in materia di infanzia e adolescenza, che possa supportare il Comune nell'elaborazione di una strategia di azione per l'infanzia e l'adolescenza e svolga un ruolo di monitoraggio dell'impatto delle politiche adottate
- la creazione di un meccanismo non occasionale capace di garantire continuità di azione, che istituzionalizzi l'ascolto di bambini e ragazzi e la loro partecipazione nei processi decisionali nelle questioni che possano riguardarli
- la declinazione di strategie e azioni nel Documento Unico di Programmazione e nel bilancio di previsione, con i relativi investimenti

Il 2021 vedrà pertanto l'attivazione di questo percorso, con il supporto dei referenti UNICEF.

L'intervento è da considerarsi in ottica multidimensionale e trasversale rispetto agli interventi per la fascia di età 0/18 anni, con il coinvolgimento di diversi attori, in particolare della Consulta Giovani.

## 2.3. Area disabilità

### 2.3.1. Assistenza scolastica "ad personam"

#### *Descrizione e finalità del servizio*

Il Servizio di integrazione e assistenza scolastica degli alunni/studenti disabili, come previsto dall'art. 13 della L. 104/92, si pone quali finalità primarie l'assistenza specialistica, l'ausilio nella comunicazione personale e il raggiungimento dell'autonomia per gli alunni disabili. Detto servizio si prefissa inoltre il raggiungimento del maggior grado possibile di integrazione scolastica e sociale per ciascun alunno disabile secondo quanto condiviso nel P.E.I e in considerazione delle specifiche e personali diverse abilità.

E' opportuno richiamare la normativa di riferimento per tale intervento:

- L. 05.02.1992, n.104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- L. 08.11.2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- D.Lgs 31.03.1998, n. 112, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15.03.1997, n. 59
- D.Lgs. 16.04.1994, n. 297, e successive modificazioni e integrazioni T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione
- L.r. 06.08.2007, n. 19, norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia

Il quadro normativo ha subito nel 2017 un mutamento sostanziale, attraverso:

- il decreto legislativo n. 66/2017, che ribadisce le competenze delle figure professionali coinvolte nel processo di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e rivede, con applicazione dal 2019, iter e organismi per la definizione del progetto individuale;
- la legge regionale n. 15/2017 e le successive linee guida, che hanno ridefinito le competenze per la gestione degli interventi di assistenza a favore degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado, dei percorsi della formazione professionale e dei sensoriali, suddividendole tra Regione Lombardia attraverso le ATS e Comuni, laddove erano precedentemente in capo all'ente Provincia. Le modalità di erogazione dei servizi stabilite da Regione Lombardia hanno dato avvio ad una revisione del sistema e delle assegnazioni di budget, non privo di difficoltà. Il Comune di Borgosatollo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2017, ha comunque deciso, laddove lo ritenga opportuno in base ad una valutazione individuale, di integrare i budget regionali, fatta salva la possibilità di rivalersi sull'ente sovraordinato.

Al fine di garantire la funzionalità del servizio e quindi la reale fruizione del diritto dei bambini/ragazzi frequentanti le scuole, è indispensabile la collaborazione e l'efficace coordinamento delle diverse figure professionali che operano nel contesto dell'intervento (oltre all'assistente all'autonomia, gli insegnanti curricolari, l'insegnante di sostegno, il personale ATA, nonché le diverse professionalità sociali e socio-sanitarie che partecipano alla definizione del progetto di intervento).

Il servizio è gestito in forma associata tra i 13 comuni dell'ambito mediante affidamento all'Azienda consortile che opera attraverso una cooperativa sociale selezionata mediante procedura di gara ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

#### *Destinatari*

Destinatari sono gli alunni/studenti in condizione di disabilità residenti nel comune di Borgosatollo e frequentanti le scuole dei diversi ordini e gradi, a prescindere dall'ubicazione della scuola frequentata.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso al servizio avviene a seguito di una richiesta presentata dalla scuola di frequenza dell'alunno/studente, motivata dalla diagnosi funzionale prodotta dal servizio sanitario pubblico competente territorialmente.

#### *Sostenibilità economica*

Il servizio è finanziato con una quota definita nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Per il periodo di validità del Piano l'obiettivo è quello di razionalizzare gli interventi, favorendo la collaborazione tra i vari soggetti coinvolti nel progetto di aiuto all'alunno/studente con disabilità (famiglia, comune, scuola, servizio sanitario regionale, soggetti gestori del servizio). Al fine di evitare sovrapposizioni di interventi e compresenze, la capienza delle assegnazioni sui singoli casi verrà attentamente valutata.

Durante l'emergenza Covid, il servizio è stato inizialmente sospeso, contestualmente alla chiusura scolastica, e successivamente riattivato in osservanza delle prescrizioni di contenimento della pandemia, laddove possibile in presenza. In alternativa, è stato predisposto un apposito protocollo (a tutela della salute degli operatori e dei disabili) per l'erogazione domiciliare del servizio, al fine di renderlo conformante alle esigenze della DAD. Il servizio non viene erogato in caso di positività o quarantena dello studente.

### **2.3.2. Interventi a sostegno della frequenza di servizi diurni semiresidenziali**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

Il Comune di Borgosatollo, al fine di favorire la frequenza delle persone diversamente abili ai servizi diurni, così come organizzati e regolamentati dalla vigente normativa regionale (v. in particolare L. 3/2008 e le deliberazioni della Giunta regionale che definiscono i requisiti di funzionamento e i criteri di accreditamento dei servizi della rete sociale e socio-sanitaria) attiva alcuni interventi mirati:

- pagamento della retta di frequenza da parte delle famiglie;
- trasporto giornaliero.

Ad oggi il servizio di trasporto si svolge con tre automezzi, di cui due affidati ad una associazione di volontariato attraverso apposita convenzione ed uno gestito autonomamente (in parte con personale comunale ed in parte attraverso una cooperativa sociale). Il servizio è, al momento, fortemente condizionato dalle prescrizioni normative in materia di contenimento della pandemia in corso.

#### *Destinatari*

Destinatari sono i cittadini di Borgosatollo in condizione di disabilità che frequentano le strutture e i servizi diurni semiresidenziali in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa regionale.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso avviene a seguito di istanza da parte dell'interessato o dei suoi familiari. In relazione alla richiesta è previsto un colloquio valutativo con l'assistente sociale finalizzato alla costruzione di un progetto individuale.

#### *Sostenibilità economica*

E' definita una quota nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.

Coerentemente a quanto previsto nel Regolamento dei Servizi Sociali, le quote a carico degli utenti sono definite annualmente con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Obiettivo per il periodo di validità del Piano è continuare a sostenere la frequenza dei nostri concittadini con disabilità ai servizi diurni, e ad incentivare il passaggio tra chi si avvicina alla maggiore età ed esce dal percorso scolastico, verso tali servizi.

Si sottolinea inoltre il tema del trasporto che, pur essendo un servizio collaterale alla frequenza dei centri diurni, svolge una funzione essenziale: per tale ragione, l'obiettivo è di mantenere la stabilizzazione del servizio in termini organizzativi e qualitativi, che sia altresì compatibile con l'esigenza di razionalizzazione della spesa.

### **2.3.3. Ricoveri presso strutture residenziali**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

La Politica socio-assistenziale del Comune tende a garantire a tutti i cittadini il diritto di rimanere nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile.

In tale ottica l'intervento di sostegno dell'Amministrazione Comunale in favore di persone ospiti presso strutture residenziali è limitato unicamente ai casi nei quali essi si rendano indispensabili per il benessere dell'utente e/o della sua famiglia e nel momento in cui le soluzioni alternative proposte o sperimentate siano risultate non idonee rispetto ai bisogni e si concretizza nell'eventuale integrazione della retta di ospitalità, in base ad una valutazione socio-economica della condizioni familiari della persona.

#### *Destinatari*

Destinatari del contributo in oggetto sono persone con disabilità prive di adeguato sostegno familiare e/o con un livello di compromissione funzionale tale da non consentirne la permanenza a domicilio ed in condizione di disagio economico in correlazione al costo della retta.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso al contributo comunale sulla retta di ospitalità avviene a seguito di istanza da parte dell'interessato o dei suoi familiari. In relazione alla richiesta è previsto un colloquio valutativo con l'assistente sociale finalizzato alla costruzione di un progetto individuale.

Per quanto riguarda il contenuto del progetto, l'entità e le modalità di erogazione del contributo si rinvia a quanto previsto nel Regolamento dei servizi sociali.

#### *Sostenibilità economica*

E' definita una quota nel bilancio comunale in relazione alla disponibilità complessiva e alla programmazione degli interventi.



#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Obiettivo per il periodo di validità del Piano è quello di consolidare azioni/interventi alternativi all'ingresso in strutture residenziali, al fine di sostenere la domiciliarità laddove sia possibile.

### **2.3.4. Interventi per l'integrazione sociale - Servizio Integrazione lavorativa (S.I.L.)**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie attività di promozione sociale, sostiene le iniziative atte a facilitare un inserimento adeguato delle persone con disabilità nel contesto familiare, nel tessuto sociale, nella scuola e nel mondo del lavoro.

Il Servizio di Integrazione Lavorativa (S.I.L.) è gestito in forma associata dai 13 Comuni dell'ambito mediante l'Azienda speciale consortile. Esso promuove e sostiene l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e/o svantaggiate, svolge istituzionalmente la funzione di raccordo tra i Servizi Socio Sanitari, il Sistema della Formazione professionale e i molteplici attori e istituti del mondo del lavoro. Si raccorda inoltre con la Provincia competente e i Centri per l'Impiego per promuovere il collocamento mirato, collaborando dinamicamente all'attuazione della Legge 68/99.

#### *Destinatari*

Sono destinatari del Servizio di Integrazione Lavorativa (S.I.L.) come sopra descritto i cittadini residenti borgosatollesi, in possesso dei seguenti requisiti:

- persone con disabilità di cui art. 1 della Legge 68/99 riconosciute ai sensi della Legge 104/92;
- invalidi civili con punteggio pari o superiore a 46% e fino al 100% purché esista il riconoscimento delle residue capacità lavorative;
- invalidi del lavoro (INAIL) con punteggio pari o superiore al 34%;
- tutti i soggetti afferenti alle categorie di svantaggio ai sensi dell'art. 4 della Legge 381 del 1991.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso al servizio e la successiva presa in carico avviene a seguito di segnalazione di un servizio inviante (Servizio Sociale comunale, Centri psico-sociali C.P.S., Area Disabilità E.O.H., Servizi Tossicodipendenza Ser.T., Nucleo Operativo Alcolologia N.O.A., Servizi Multidisciplinari Integrati S.M.I., Ufficio Esecuzione Penale Esterna U.E.P.E.) con il quale è condiviso il progetto di intervento.

#### *Sostenibilità economica*

Gli oneri relativi a tali prestazioni a carico del Comune sono compresi nella quota sociale pro capite che è versata all'A.S.C. Oltre a ciò, il Comune sostiene, una quota per l'avvio dei progetti e gli oneri relativi ad eventuali contributi motivazionali e per tirocini.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Migliorare il livello di inserimento lavorativo dei cittadini con disabilità, che non si può realizzare senza una reale sensibilizzazione alle realtà imprenditoriali del territorio, o che gestiscono servizi per conto dell'Amministrazione Comunale. A tal fine, è stato consolidato l'inserimento di clausole, in bandi di gara e affidamenti, per il collocamento di soggetti svantaggiati. Si ritiene opportuno, laddove possibile, riproporre tale modalità operativa e cercare il più possibile la collaborazione di aziende del territorio nell'attivazione di tirocini e inserimenti lavorativi, grazie agli operatori del S.I.L. di Ambito.

Tali procedure hanno subito un rallentamento con l'avvento e il protrarsi della fase pandemica, ma l'attività del S.I.L. non si è mai fermata. Obiettivo dell'Amministrazione è il continuo contatto con gli operatori del Servizio per trovare adeguato collocamento a tutti coloro che vivono un disagio e intendono cercare nel lavoro una risposta inclusiva.

### **2.3.5. Interventi per il "DOPO DI NOI"**

La normativa del "Dopo di Noi", emanata da Regione Lombardia ai sensi della legge n. 112/2016 con D.G.R. n. 6674/2017, ricomprende una serie di interventi rivolti a persone con disabilità grave in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa stessa, che, attraverso la costruzione di progetti individualizzati, della durata di almeno 2 anni, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Tali interventi si concretizzano in:

- percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione (alloggi-palestra, soggiorni extra-familiare, tirocini socializzanti);
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (voucher con enti gestori, contributi per residenzialità autogestita, soluzioni di housing/cohousing);
- ricoveri di pronto intervento/sollievo;

- interventi infrastrutturali ad abitazioni messe a disposizione per le finalità di residenzialità (ristrutturazione, sostegno al pagamento del canone di locazione/spese condominiali).

La gestione delle procedure amministrative è affidata all'Azienda Speciale Consortile di Ambito.

Il Comune di Borgosatollo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 142/2018, ha destinato a tali attività, con vincolo ventennale, un appartamento di proprietà comunale, posto in via Santissima n. 10. A seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stato individuato a fine 2018 il soggetto gestore, con cui è stato stipulato apposito contratto di locazione. Dall'anno 2019, si è concretizzato il progetto gestionale presentato dal gestore, con l'apertura dell'appartamento e l'avvio delle attività previste, conformi alla normativa sul "Dopo di Noi". Accanto alle attività strettamente normate, l'appartamento vuole essere un'apertura sul territorio, a disposizione per cittadini, associazioni e enti, che entrano in contatto a qualsiasi titolo con il mondo della disabilità, con funzione di supporto e orientamento. Tale secondo aspetto sarà ripreso solo compatibilmente con le necessarie imposizioni normative legate all'emergenza Covid.

## **2.4. Area disagio**

### **2.4.1. Contributi economici finalizzati**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

Il presente intervento consiste in erogazioni occasionali finalizzate a far fronte ad emergenze a carattere temporaneo. In considerazione delle limitate disponibilità economiche, l'intervento è circoscritto alle situazioni eccezionali e di particolare gravità, sempre comunque all'interno di un progetto che consideri realisticamente una prospettiva di cambiamento della situazione che ha determinato lo stato di bisogno.

Nel 2020, in occasione della prima fase pandemica, è stato possibile attivare diversi interventi di sostegno economico, anche grazie a contributi statali e/o regionali, da considerarsi legati all'eccezionalità del momento contingente,

#### *Destinatari*

Destinatari sono i cittadini in particolari condizioni di disagio economico.

Il beneficio economico può essere destinato anche a bisogni particolari per far fronte ai quali, attraverso il confronto con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei pensionati (CGIL, CISL e UIL), viene ogni anno siglato un apposito accordo e per cui verranno costituiti appositi fondi dedicati. Tali bisogni particolari sono costituiti, ad esempio, da:

- spese sanitarie;
- spese per il trasporto per visite mediche, ricoveri, dimissioni, riferite a persone con problemi di deambulazione, effettuato attraverso Associazioni di Volontariato;

L'accordo con i sindacati dei pensionati stabilisce annualmente le priorità di intervento e le modalità di accesso a tali benefici economici.

#### *Modalità di accesso*

L'accesso al beneficio avviene a seguito di colloquio con l'assistente sociale. E' condiviso un progetto di intervento finalizzato a superare la condizione di difficoltà temporanea e ad attivare il coinvolgimento attivo del cittadino.

#### *Sostenibilità economica*

In sede di redazione del bilancio di previsione, in relazione alle disponibilità complessive e alle diverse priorità di intervento, è definito un fondo da utilizzarsi per tali finalità.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Attivare le risorse del privato sociale o di altri soggetti pubblici e privati che possano sostenere i progetti di aiuto.

Consolidare la rete di solidarietà del territorio, evitando, per quanto possibile, sovrapposizioni di interventi, e privilegiando aiuti concreti rispetto alle erogazioni monetarie.

Mediare ed indirizzare l'utenza verso misure ed interventi a sostegno del reddito, anche proposti da enti terzi (Reddito di Cittadinanza, bonus gas ed energia elettrica, assegni di maternità e per il nucleo familiare, bonus bebè, contributi per la morosità incolpevole, microcredito ecc).

Nel caso vengano destinati al Comune fondi dedicati – come nel 2020 – si provvederà ad organizzare le modalità e le priorità di erogazione in base a trasparenza ed equità.

### **2.4.2. Rete di sostegno alle nuove povertà**

#### *Descrizione e finalità del servizio*

L'esistenza sul territorio di Borgosatollo dell'Associazione Borgo Solidale, che si presenta come una rete di Associazioni, già singolarmente impegnate nel sociale, ha permesso l'apertura sul territorio di un centro di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità. L'iniziativa si è rivelata una risorsa di fondamentale importanza per il servizio sociale comunale, sia per la valenza sinergica ed improntata ai principi di cooperazione e sussidiarietà, sia per l'attività concreta di preparazione/distribuzione di pacchi alimentari e vestiario agli utenti residenti a Borgosatollo.

#### *Destinatari*

Destinatari sono i cittadini in particolari condizioni di disagio economico.

#### *Modalità di accesso*

Il coordinamento dell'Assistente Sociale nell'individuazione dei beneficiari garantisce, da un lato, una valutazione professionale della condizione di bisogno primario, dall'altro, un monitoraggio costante dei casi ed un coinvolgimento attivo dell'utente nella definizione di un progetto di fuoriuscita dalla condizione di disagio.

#### *Sostenibilità economica*

La sostenibilità economica è garantita dalla rete di volontariato. I rapporti economici tra Comune e Associazione Borgosolidale sono regolati da apposita convenzione.

#### *Obiettivi annuali per il 2021*

Le attività della rete sono normate da apposita convenzione, rinnovata nell'anno 2020.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha intensificato gli interventi alimentari a beneficio dei cittadini in difficoltà. Allo stesso modo, dall'emergenza sono nate nuove collaborazioni tra Associazioni che hanno portato ad aumentare i soggetti che donano a Borgosolidale, permettendo maggiori rifornimenti alimentari e quindi maggiori distribuzioni di beni di prima necessità.

### 3. PIANO ECONOMICO

Il presente capitolo rapporta e collega gli importi di bilancio alle azioni descritte in precedenza. Vengono di seguito riportati i dati dei tre anni 2019, 2020 e 2021. Per gli anni trascorsi i dati sono quelli effettivamente spesi, a consuntivo, mentre per il 2021 si tratta degli importi previsionali approvati dal Consiglio Comunale il 9 marzo 2021.

È evidente che il 2020 non possa essere preso a riferimento per la straordinarietà degli importi messi in campo a livello nazionale per fronteggiare la pandemia da Covid-19. Si tratta di 491.000 € che sono stati investiti nell'area Minori e nel Disagio Adulto, che incrociati con alcuni risparmi generati dalla chiusura di alcuni servizi per il periodo del lockdown, danno un aumento netto della spesa sociale 2020.

Si ritiene dunque più opportuno confrontare il 2021 con il 2019, inteso come anno "ordinario", pur sapendo che anche il 2021 assume tratti di straordinarietà, ancora da definire del tutto.

Sul totale la previsione di spesa per il 2021 è in aumento, per tutte le aree considerate.

La spesa per ANZIANI comprende voci quali: servizio SAD, telesoccorso, pasti a domicilio, integrazioni alle rette delle RSA, la gestione di "Cascina Modonesi", compreso il Centro Arcobaleno, e la quota inclusa nell'accordo con le organizzazioni sindacali per il recupero delle spese sanitarie.

L'importo dell'area MINORI-FAMIGLIE-POLITICHE GIOVANILI comprende le spese per il servizio affidi, la tutela minori (assistenza domiciliare, comunità residenziali), lo sportello psicopedagogico, il servizio Asilo Nido, i servizi scolastici pomeridiani per scuola primaria e l'investimento per il servizio pomeridiano per scuola secondaria.

L'area DISABILITA' comprende le spese inerenti Assistenza ad Personam, Centri diurni, Trasporti, integrazioni rette dei Servizi Residenziali e la convenzione con Borgo Solidale.

Il DISAGIO ADULTO comprende le spese per gli appartamenti di Via Toscanini, le convenzioni con CAAF, AUSER, i tirocini di inclusione e i contributi economici.

Infine nella voce FUNZIONAMENTO sono riportati i costi del personale dell'area Servizi Sociali, che in parte è relativa ad attività di trasporto di persone con disabilità e per il resto riguarda gli uffici municipali dedicati al segretariato sociale. Per il 2021 si prevede l'incremento con una nuova figura di Assistente Sociale per rafforzare le risposte ai cittadini e la presa in carico diretta delle problematiche sociali attive in paese.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	<b>SPESA EFFETTIVA</b>	<b>SPESA EFFETTIVA</b>	<b>SPESA STIMATA</b>
ANZIANI	89.657,89 €	80.649,74 €	102.400,00 €
MINORI, FAMIGLIE, POLITICHE GIOVANILI	218.394,01 €	377.110,60 €	231.924,00€
DISABILITA'	578.370,57 €	378.932,39 €	579.500,00 €
DISAGIO ADULTO	17.134,65 €	340.579,87 €	76.241,44 €
FUNZIONAMENTO	155.717,31 €	156.754,22 €	168.805,91 €
	<b>1.059.274,43 €</b>	<b>1.334.026,82 €</b>	<b>1.158.871,35 €</b>

#### **4. CONSIDERAZIONI FINALI**

Il presente Piano Socio Assistenziale non può non tenere conto del momento contingente in cui viene redatto. Purtroppo per molti servizi e attività l'emergenza sanitaria impone uno stop, un rallentamento, l'impossibilità di incontrarsi, vedersi, relazionarsi dal vivo.

Nel corso del 2020 ci siamo messi in campo per supportare le risposte sanitarie, che non sono di competenza comunale e per le quali siamo sempre stati molto parzialmente coinvolti. Per le persone in quarantena abbiamo organizzato consegne alimentari e dei medicinali, indirizzo e supporto telefonico; ci siamo occupati di organizzare gli spazi e il volontariato per le vaccinazioni antinfluenzali del novembre 2020, questo in sostanza è quanto ci è stato possibile fare. Abbiamo cercato e stiamo ancora cercando risposte per riattivare risposte sanitarie, soprattutto per i più fragili del territorio, ma ad oggi le condizioni favorevoli non si sono ancora avverate. Sempre più evidente è la correlazione tra benessere sanitario e benessere sociale delle persone, soprattutto le più fragili, per questo riteniamo che – senza sovrapposizione di competenze – sia necessario implementare maggiori risposte sul territorio per i nostri cittadini. Da questo punto di vista, la pandemia ha reso necessario un collegamento e un contatto più diretto con i Medici di Medicina Generale del paese, network che riteniamo importante anche per lo sviluppo di proposte future.

Per quanto attiene i servizi sociali, dobbiamo ribadire che costruire una rete di welfare senza relazione è particolarmente difficile, e anche per il 2021 parte delle condizioni che permetteranno o meno la realizzazione del presente piano dipendono dall'evolversi della pandemia.

L'emergenza sanitaria, in corso da oltre un anno, ha richiesto sforzi particolari, risposte immediate, flessibilità. Ma anche equilibrio per non cadere nell'improvvisazione. Ha altresì svelato, da un lato, i tratti di una comunità forte, reattiva, solidale, attenta, e, dall'altro, le fragilità di un sistema (sociale e socio-sanitario) settorializzato, non sempre rispondente alla personalizzazione dei bisogni.

E' questa l'eredità da cui ripartire per affrontare le inevitabili conseguenze dei mesi, e degli anni, a venire: promuovere e sostenere le reti sociali, attraverso canali di progettazione condivisa, di co-programmazione, di co-gestione, sul modello del welfare di comunità e generativo.